

PRESTITO AGRARIO DI CONDUZIONE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Via Andrea Doria 17 - 12073 - CEVA (CN)
n. telefono e fax: 0174/724.1 - 0174/722202
email: posta@azzoaglio.it
sito internet: www.azzoaglio.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00166050047
Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 1717/8 - Cod. ABI 03425
Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi
Capitale sociale al 31/12/2018 euro 25.500.000,00

Riservato all'Offerta Fuori Sede

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il Cliente)

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE/ A DISTANZA:

Cognome e Nome Telefono

Sede E-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi
Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco

Qualifica

CHE COS'E' IL PRESTITO DI CONDUZIONE

Il prestito di conduzione ha lo scopo di fornire all'azienda agricola i capitali di anticipazione, cioè le spese sostenute in attesa della raccolta e vendita delle produzioni aziendali (esempio: salari, stipendi, acquisto di carburanti, lubrificanti, mangimi, lettimi, concimi, antiparassitari, manutenzione, consulenze, assicurazioni, acquisto bestiame da ingrasso e macellazione).

La durata massima è di 18 mesi.

Il tasso d'interesse che regola il rapporto può essere fisso o variabile.

In ottemperanza alla vigente disciplina in materia, la banca considera il rating di legalità delle imprese tra le variabili utilizzate per la valutazione di accesso al credito dell'impresa e ne tiene conto nel processo di istruttoria ai fini di una riduzione dei tempi e dei costi per la concessione del finanziamento, nonché delle condizioni economiche di erogazione, secondo quanto sotto specificato nella sezione relativa alle condizioni economiche.

I TIPI DI SOVVENZIONE E I LORO RISCHI

Sovvenzione a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata della sovvenzione sia il tasso di interesse sia l'importo della componente interessi.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Sovvenzione a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti della componente interessi.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Il finanziamento presenta per il cliente i rischi e gli svantaggi legati al tipo di tasso di interesse concordato contrattualmente, come sopra indicati.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO

Tasso annuo effettivo globale (TAEG)

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 10.000,00 di durata pari a 18 mesi con una rata unica.

Valore in %

Tasso variabile Euribor 3 mesi

8,4980

Tasso fisso

9,2090

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali , ad esempio, gli interessi di mora. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

	VOCI	COSTI	
		valori espressi in Euro salvo diversamente indicato (es. %)	
		Tasso variabile Euribor 3 mesi	Tasso fisso
	Importo massimo finanziabile	Intero accordo riconosciuto da cooperativa	Intero accordo riconosciuto da cooperativa
	Durata massima	18 mesi	18 mesi
	Anno per il calcolo degli interessi	Anno Commerciale	Anno Commerciale
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo %	5,5000	6,2100
	Tasso di interesse effettivo annuo %	5,6408	6,3898
	Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi lettera base 360 rilevato il terzultimo giorno lavorativo del mese precedente la decorrenza della rata	IRS 5 Lettera
	Spread (differenziale)	+5,5000	+6,0000
	Tasso di interesse di preammortamento	5,5000 uguale al tasso a regime	6,0000 uguale al tasso a regime
	Anno per il calcolo degli interessi	Anno Commerciale	Anno Commerciale
	Tasso di mora %	+2,0000 (tasso amm. in vigore + 2 punti percentuali)	+2,0000 (tasso amm. in vigore + 2 punti percentuali)
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria % importo minimo	0,9000
		importo massimo	250,00
		Bollo cambiale (per finanziamenti di durata inferiore a 18 mesi)	999.999,00
			1,10% dell'importo finanziato
		Rimborso spese informazione precontrattuale	0,00
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Gratuita
		Commissione di incasso rata:	
		- con addebito automatico in conto corrente	1,00
		- con pagamento per cassa	1,00
		- con pagamento tramite SDD	3,50
		Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (*)	0,79
		Spese per altre comunicazioni e informazioni	0,00
		Accollo mutuo %	0,0000
		importo minimo	100,00
		importo massimo	99.999,00
Sospensione pagamento rate		Nessuna spesa prevista	
Compenso dovuto per il caso di estinzione anticipata o rimborso parziale del mutuo ¹	0,7500%		
Spese per decurtazione del mutuo in corso di ammortamento ²	0,00		
Commissione per rata insoluta (max)	0,00		
Spese per certificazione interessi	6,00 euro		
Pratiche di successione per singola pratica	da 15 euro a 100 euro in base alla complessità		
Certificazioni ed attestazioni diverse	da 10 a 100 euro in base alla complessità		
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Rata costante ovvero rata unica	Rata costante ovvero rata unica
	Tipologia di rata	Variabile	Fissa
	Periodicità delle rate	Mensile o rata unica	Mensile o rata unica

(*) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. **Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.**

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

1 Al cliente non verrà applicata la presente commissione qualora il finanziamento stipulato o accollato sia finalizzato all'acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale, ciò ai sensi dell'art. 120 ter del D.Lgs. 385/93.

2 Al cliente non verrà applicata la presente commissione qualora il finanziamento stipulato o accollato sia finalizzato all'acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale, ciò ai sensi dell'art. 120 ter del D.Lgs. 385/93.

DATA DI RIFERIMENTO	TIPO TASSO	VALORE
30/04/2019	Tasso variabile Euribor 3 mesi	- 0,3100
29/04/2019	Tasso variabile Euribor 3 mesi	- 0,3110
01/04/2019	Tasso fisso	0,0600
01/03/2019	Tasso fisso	0,1300

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso variabile Euribor 3 mesi

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata Mensile per €10.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 0,000% dopo mesi (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 0,000% dopo mesi (*)
5,5000%	18	€ 10.825,00	€ 10.825,00	€ 10.825,00

Tasso fisso

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata Mensile per €10.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 0,000% dopo mesi (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 0,000% dopo mesi (*)
6,2100%	18	€ 10.931,50	€	€

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge numero 108/1996), relativo agli altri finanziamenti, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.azzoaglio.it.

SERVIZI ACCESSORI

Polizza CPI Facoltativa

Polizze assicurative associate al finanziamento

Il Cliente ha facoltà di recedere entro 60 giorni dalla sottoscrizione di qualunque tipo di polizza connessa al finanziamento, sia essa facoltativa oppure obbligatoria per ottenere il credito o ottenerlo a determinate condizioni. Nel caso in cui il Cliente eserciti il recesso su una polizza obbligatoria, dovrà provvedere a sostituire la polizza con una analoga alternativa, reperita autonomamente sul mercato e avente i requisiti minimi richiesti.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

	Se acquistati attraverso la banca/intermediario
Perizia tecnica	Secondo tariffari liberi professionisti

- Imposte indirette (per finanziamenti di se dovute, saranno a carico del cliente le imposte durata inferiore o pari a 18 mesi o, se di durata indirette connesse e conseguenti ai finanziamenti di cui

superiore, senza esercizio dell'opzione di cui all'art. 17 D.P.R. 601/1973)

Imposta sostitutiva

Tasse ipotecarie

al presente foglio informativo, nella misura tempo per tempo prevista dalla legge vigente

vedasi tabella spese per la stipula del contratto

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	45 giorni
Disponibilità dell'importo	Subordinata al ric. dell'atto e vincolo polizza

RATING DI LEGALITA'

Avvertenza: le riduzioni di seguito indicate sono da riferire alle condizioni sopra riportate.

Tasso di interesse nominale annuo	0,00 punti in meno.	
Istruttoria:	- spese	20% euro in meno rispetto all'importo massimo
	- durata	25 giorni in meno

Il tasso di interesse pattuito contrattualmente in ottemperanza alla vigente disciplina sul rating di legalità delle imprese trova applicazione per tutto il periodo di durata del contratto in cui il mutuatario risulti in possesso del rating stesso. Laddove il mutuatario perdesse il predetto requisito, anche per effetto di sospensione, si applicherà il tasso di interesse determinato aumentando di 0,00 punti il tasso contrattuale in vigore al momento della rilevazione da parte della banca della perdita del rating, e comunque entro il limite di cui alle disposizioni vigenti in materia di usura, ferme restando, in ogni caso, in presenza di tasso indicizzato, le pattuizioni relative all'applicazione del tasso di interesse in ipotesi di quotazione pari a zero o negativa del parametro di indicizzazione, ove contrattualmente previste; ciò a decorrere dalla data di inizio della successiva rata di ammortamento.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata così come di decurtazione parziale della sovvenzione, dietro pagamento di un compenso calcolato in percentuale del capitale anticipatamente corrisposto; ove si tratti di mutuo fondiario detto compenso è onnicomprensivo e nessuna altra spesa è dovuta.

Non sono dovuti alcun compenso o penale nei casi in cui il contratto di mutuo sia stipulato o accollato a seguito di frazionamento per l'acquisto o la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento dell'attività economica o professionale da parte del mutuatario persona fisica.

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che - incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica - pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovutole.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 15 giorni decorrenti dalla data di ricezione della richiesta medesima.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami Via A. Doria 17 - 12073 CEVA (CN))

reclami@azzoaglio.it oppure a legale@pec.azzoaglio.it o a mezzo fax al n.+39 0174/722.202, ovvero in filiale, con consegna del reclamo allo sportello), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Se il cliente intende, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore BancarioFinanziario di cui sopra, ovvero attivare il procedimento innanzi all'ABF secondo la procedura suindicata. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati..
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate
Rimborso in un'unica soluzione capitale	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Rimborso in un'unica soluzione capitale e interessi	L'intero capitale e l'intera quota interessi vengono restituiti tutti insieme alla scadenza del contratto.
Rating di legalità delle imprese	Il rating di cui all'art. 5-ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27).
Spread (differenziale)	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento ed è espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.